



ENDAS CESENA APS – XXII Congresso Straordinario presso Circolo E. Macrelli di Cesena in data 2 aprile 2022

**VERBALE DI ASSEMBLEA CONGRESSUALE STRAORDINARIA
(modifiche Statutarie)**

L'anno duemilaventidue il giorno due del mese di aprile alle ore 10.00, in Via Ravennate n. 5121 a Cesena, presso la sede del Circolo Endas E. Macrelli si sono riuniti, in seconda convocazione, i Presidenti dei Circoli Affiliati per le modifiche statutarie richieste dall'adeguamento dello Statuto alla riforma del terzo settore (vedi elenco dei partecipanti allegato)

I presenti chiamano a presiedere la riunione il sig. Paolo Severi, Presidente pro-tempore del Comitato territoriale di Endas Cesena, il quale a sua volta nomina segretario il Sig. Valtiero Sama.

Il Presidente, rilevato che l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma di Statuto e che il numero dei presenti in seconda convocazione è valido per l'assemblea che adotta le modifiche statutarie (sono richiesti i quorum delle assemblee ordinarie) prende la parola ed illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori del cambio dello statuto, non più in regola con la normativa attuale e con quanto previsto in particolare dal D.Lgs. 117/2017 e succ. modifiche, e legge il nuovo statuto formulato in aderenza alle direttive di Endas Nazionale.

Passa quindi ad esaminare articolo per articolo lo Statuto che è stato distribuito e proiettato sullo schermo appositamente attivato. Segue adeguata discussione cui partecipano attivamente i soci presenti e alla fine della discussione lo Statuto viene approvato all'unanimità.

Lo Statuto stabilisce in particolare che la nuova denominazione dell'associazione porterà al proprio interno anche l'acronimo Aps (associazione di promozione sociale), è libera ed il suo funzionamento è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci. Stabilisce inoltre che le cariche sociali sono elettive; che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro e che è fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione. Stabilisce inoltre che la quota o il contributo associativo non è trasmissibile e che, in caso di scioglimento, i beni dell'Aps saranno devoluti ad associazione avente gli stessi scopi o a fini di utilità sociale, attenendosi comunque a quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Il Presidente conferma di essere Ente territoriale dell'Endas Nazionale, adottandone la tessera nazionale, quale tessera sociale per tutti gli associati.

Alle ore 11.45 non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesta la parola, il Presidente scioglie l'assemblea.

IL PRESIDENTE

(Paolo Severi)

IL SEGRETARIO

(Valtiero Sama)

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Forlì-Cesena
Ufficio Territoriale di Cesena

Registrato a Cesena il 21 APR. 2022

N. 782 del 3/4/2022 e ESENTE
Euro 111.2014 Terzo settore

IL DIRETTORE





Denominazione	Codice fiscale	Amministratore	Comune	Indirizzo	Civico	Cap	Telefono	Email
Associazione Vivere il Tempo APS	90018050402	Agostino Cereti	Cesena	Via San Mauro, Cesena, FC, Italia	653	47522		grossi49@gmail.com
Circolo A. Fratti	81005300405	Marco Gobbi	Cesena	Via Cesenatico	796	47042		fabiana_larosa@libero.it
GRUPPO BOCCIOFILO SANSINATE	81005140405	Luigi Marcuso	Cesena	Via Montaleto, Cesenatico, FC, Italia	157	47042		ceredi.silvana@gmail.com
CIRCOLO NAUTICO CESENATICO A.S.D.	90012540408	Francesco Bravaccini	Sarsina	Via Linea Gotica, Sarsina, FC, Italia	20	47027		franchino1247@gmail.com
ASSOCIAZIONE CULTURALE BARBABIU'	1911560405	MARCO DALLA ROSA	Cesena	VIA MAGRINI	36	47042	54781094	cesenatico@gmail.com
Polisportiva Anifas Cesena A.S.D.	9001950367	ELISA ROCCHI	Cesena	Via Mura Eugenio Valzanla	72	47521		associazione.barbabiul@gmail.com
PAN.FILO a.s.d.	90013580403	Matteo Modigliani	Cesena	Via Vigne	83	47521	547631101	sport.anifascesena@gmail.com
Circolo Pensiero e Azione	90072690408	MARCO CASADEI	Cesena	VIA QUATTORDICI, 50	50	47521	547646110	m.casadei@panfilo.org
MACRO-PSYC REVOLUTION	92089350398	Gianfranco Giunchi	Cesena	Via Cesenatico, Cesenatico, FC, Italia	117	47042		thiago.mont31@gmail.com
BENESSERE IN MOVIMENTO A.S.D.	90067830407	SILVIO PARIDE	Cesena	CORSO MAZZINI	46	47521		info@musicrevolution.eu
GRUPPO PODISTICO ENDAS SCARPATA	2382570402	RAFFAELLA TOZZI	Cesena	Via del Rio	705	47522		tozzi@nicolettatozzi.it
Circolo Endas G. Mazzini - Torre del Moro	90046290400	Paolo Massi	Cesena	CORSO MAZZINI	46	47521	05477610592	endas.ce@endas.net
Circolo LA TORRE	90028110402	Giam Battista Buda	Cesena	Via Carlo Cattaneo, 695, Cesena, FC, Italia	699	47522		massipaolo_1970@libero.it
CIRCOLO GIUSEPPE MAZZINI	81005160403	Mattia Tampieri	Cesena	Via Castello, Roversano, FC, Italia	81	47522		budagiambattista@yahoo.it
A.S.D. GRUPPO PODISTICO ENDAS CESENA	2227340409	Giovanni Bonoli	Cesena	Via Vicinale Savio	215	47522		matstamper18@gmail.com
E. Macrelli	81012580403	Martina Astolfi	Cesena	CORSO MAZZINI	46	47521	547610592	endas.ce@endas.net
Circolo F. Pieri	81006520402	Sara Onoli	Cesena	Via Ravennate, Cesena, FC, Italia	5121	47522		massipaolo_1970@libero.it
Circolo G. Pasini	81010020402	Albano Battistini	Cesena	Via Vicinale San Giorgio	2730	47522		mirkoroli@alice.it
LONGIANO SPORT PALLAVOLO ENDAS	3309110405	EDWARD WILLIAM GNUDI	Mercato Saraceno	Via Romagna	2932	47025		battistini@alice.it
Gruppo Naturalistico LA GRAMIGNA A.P.S.	90050050401	Pier Paolo Domeniconi	Longiano	VIA CIRCONVALAZIONE	47020	3332108020		longiano.pallavolo@virgilio.it
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA MACANIN	90023320407	DAVIDE DEL VECCHIO	Cesena	CORSO Giuseppe Mazzini, Cesena, FC, Italia	46	47521		gramignacasena@libero.it
CIRCOLO CACCIATORI	81009780404	RENZO LANZONI	Cesena	VIA MARIANA	7161/2	47521	3396522829	davide_delvecchio@alice.it
A.S.D. GYMNIC CLUB	90015960407	ANDREA LUCCHI	Cesena	Via Emilia Levante	1100	47521		rezlantonio@gmail.com
ACCADEMIA KODOKAN JUDO A.S.D.	90045810406	DANILO NICOLI'	Gambettola	C/O CECCARONI VIA CAPPERA	63	47522	547331291	gymnic.club@libero.it
Hobby III età	90016470404	Vladimiro Santi	Cesena	Via Garibaldi	4	47035	3495395469	info@accademia-kdo-judo.it
Circolo Endas Mario Angeloni	81005360409	Fabbri Massimo	Cesena	Viale Antonio Gramsci	293	47522		endas.ce@endas.net
A.S.D. CESENATICO DANZA	4042610404	MARCO CHIAPPINI	Cesena	Via Violone di Gattolino, 40, Cesena, FC, Italia	40	47521		oberdan1948@libero.it
Circolo Endas LA GUARACHA APS	90082320400	Patrizia Marzullo	Cesena	VIALE ZARA	12/d	47521		chiamas5@libero.it
CENTRO SOCIALE	90019550400	GUIDO OTELLO	Cesena	Via Renato Medri Cesena, FC, Italia	1135	47521	3387009934	infotaxvip@gmail.com
METODO D ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	90056100408	MARIA ROSA GIOVANNINI	Cesena	Viale Torino	6	47042	547672922	segreteria@centroanzianicesenatico.it
ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA POLISPORTIVA ENDAS CESENATICO	1715050405	MAURO POLINI	Cesena	VIA MURA DI PONENTE	43	47521		donatellabuda@yahoo.it
ATLETICA ENDAS CESENA A.S.D.	2287930409	UMBERTO PALLARETTI	Cesena	VIA SOZZI	2	47042	54775651	poli.endas.cesenatico@tiscali.it
POLISPORTIVA ENDAS CESENA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	81006120406	FRANCO ZOFFOLI	Cesena	CORSO MAZZINI	46	47521	54727603	atletica@endascesena.it
G. Mazzini - La Fontana APS	90082100406	Annalisa Lal	Cesena	CORSO MAZZINI	46	47521	54727603	polisportiva@endascesena.it
CENTRO DEL DHARMA ASD	90079280401	SANDRA DEGLI ANGELI	Cesena	Via San Cristoforo	5301	47521	3479801619	lalannalisa72@libero.it
			Cesena	VIA FRATELLI LATINI	93	47522		centrodelharma@virgilio.it



ALLEGATO N. 04 ALL'ATTO REGISTRATO A CESENA
 IL 2-1-APR-2022 AL N. 782 MOD. 3
 IL DIRETTORE



STATUTO



dell'Associazione di Promozione Sociale

"E.N.D.A.S. Cesena APS"

Articolo 1 – DENOMINAZIONE E SEDE

1. E costituita nell'ambito dell'"E.N.D.A.S. - ENTE NAZIONALE DEMOCRATICO DI AZIONE SOCIALE E SPORTIVA ETS – APS" (di seguito in breve "ENDAS APS Nazionale"), secondo quanto previsto dagli articoli 36 e seg. dello Statuto ENDAS Nazionale, ai sensi del Codice Civile, della Legge nazionale 6 giugno 2016 n. 106, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni (di seguito anche solo CTS), l'Associazione di promozione sociale denominata **"E.N.D.A.S. Cesena APS"**, (di seguito anche "Associazione" o "ENDAS Cesena") assume la qualifica di articolazione territoriale dell'E.N.D.A.S.-Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale e Sportiva ETS-APS.
2. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Cesena e opera senza fini di lucro nel territorio provinciale di Forlì-Cesena.

Articolo 2 – IDENTITA' ASSOCIATIVA

1. L'ENDAS APS Nazionale ha tra i suoi fini istituzionali la promozione di attività ambientali, culturali, sociali, turistiche e sportive, la formazione professionale e la protezione civile, la tutela degli interessi dei lavoratori nonché la socializzazione e l'integrazione delle persone anziane e dei diversamente abili, garantendo le pari opportunità allo scopo di sviluppare e consolidare, anche in collaborazione con organi e istituzioni dello Stato, il progresso civile e democratico della Repubblica e dei suoi cittadini.
2. Nel settore sportivo, l'ENDAS ha per fine istituzionale l'avviamento, la promozione e l'organizzazione di attività fisico-sportive a livello dilettantistico con finalità ricreative, didattiche e formative, svolgendo le proprie funzioni nel rispetto dei principi, delle regole e delle competenze del CONI, delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. In particolare, esso intende assicurare la corretta organizzazione e gestione delle attività sportive e il rispetto del 'fair play', contrasta ogni forma di illecito sportivo, l'uso di sostanze e metodi vietati, la violenza sia fisica che verbale, la commercializzazione e la corruzione.
3. Per il raggiungimento delle proprie finalità l'ENDAS svolge, senza scopi di lucro, attività sociali, culturali, iniziative volte alla tutela dell'ambiente e della protezione civile, educative, assistenziali, sportive, turistiche e ricreative, di formazione professionale, di socializzazione e integrazione delle persone anziane e dei giovani diversamente abili, delle guardie ambientali e zoofile e micologiche, curando in particolare la promozione della formazione di professionalità di tutti i giovani, dei lavoratori e dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado.

4. La titolarità dell'organizzazione e dello svolgimento delle attività sportive fa capo all'Ente e in nessun caso può essere demandata ad organizzazioni diverse.
5. L'ENDAS Cesena opera ricorrendo prevalentemente all'attività volontaria degli associati o delle persone aderenti agli associati collettivi e la sua attività è rivolta ai soci, relativi familiari e terzi.
6. L'ENDAS Cesena opera in piena autonomia e responsabilità giuridica e patrimoniale, si conforma allo Statuto ENDAS APS Nazionale, ai Regolamenti e ai Provvedimenti dell'ENDAS APS Nazionale condividendone gli scopi, le finalità ed il relativo processo di *governance*, necessario per le associazioni a carattere nazionale organizzativamente strutturate su più livelli.
7. L'ENDAS Cesena si qualifica come articolazione territoriale dell'Ente di Promozione Sportiva ENDAS APS Nazionale, giusto riconoscimento del CONI, Ente certificatore delle finalità sportive e Ente di Promozione Sportiva Paralimpica, giusto riconoscimento CIP.
8. L'Associazione si conforma, per quanto di propria competenza, altresì alle Norme Sportive Antidoping emanate dal CONI, allo Statuto ed ai Regolamenti del CONI, del CIP e del CIO.

Articolo 3 – FINI E ATTIVITA'

1. L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, prevalentemente a favore degli associati e di terzi, mediante lo svolgimento in via principale delle seguenti attività di interesse generale:
 - a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e successive modificazioni ed integrazioni; interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e ss.mm.ii.;
 - b) Interventi e prestazioni sanitarie;
 - c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e ss.mm.ii.;
 - d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e ss.mm.ii., nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - e) Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 e ss.mm.ii. favorendo la cura e

l'adozione dei cani senza famiglia;

f) Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e ss.mm.ii.;

g) Formazione universitaria e post-universitaria;

h) Ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

j) Radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e ss.mm.ii.;

k) Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale o religioso;

l) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

m) Servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi, da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento, da enti del Terzo settore;

n) Cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e ss.mm.ii.;

o) Attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale ed impegnate nel contrasto del lavoro infantile;

p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106 e ss.mm.ii.;

q) Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e ss.mm.ii., nonchè ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

r) Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

s) Agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e ss.mm.ii.;

t) Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

u) Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e ss.mm.ii., o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;

w) Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e ss.mm.ii., e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e ss.mm.ii.;

x) Cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184 e ss.mm.ii.;

y) Protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e ss.mm.ii.;

z) Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

2. Può altresì svolgere attività secondarie e strumentali secondo i criteri previsti dalla legge e dai decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale. In quanto espressione territoriale dell'ENDAS APS Nazionale, l'ENDAS Cesena APS esercita la necessaria azione di stimolo, di coordinamento e di controllo delle attività delle Associazioni Sportive, delle Società Sportive, dei C.R.A.S. (Circoli di Ricreazione e di Azione Sociale), delle Associazioni Culturali e Ambientali affiliate all'ENDAS APS Nazionale, sostenendo le loro attività.
3. L'Associazione, inoltre, svolge ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e necessaria a compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale essenziale o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali. Potrà, inoltre, compiere ogni operazione economica o finanziaria, mobiliare, immobiliare che l'organo amministrativo riterrà utile per gli scopi sociali compreso contrarre mutui e chiedere finanziamenti. L'Associazione potrà, inoltre, effettuare anche attività di somministrazione di alimenti e bevande in favore di soci e tesserati nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di associazioni di promozione sociale.
4. L'Associazione potrà esercitare attività di raccolta fondi a norma dell'art. 7 del D.Lgs. n.117/2017 realizzando attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

5. Le attività elencate, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalle disposizioni di legge.
6. L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma rispetto ad esse strumentali e secondarie, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore. Tali attività saranno deliberate dal Comitato Endas Cesena conformemente alle linee di indirizzo del Congresso Endas Cesena.
7. Il Comitato Endas Cesena recepisce gli atti di indirizzo, sulle attività indicate ai precedenti commi, approvati dal Consiglio Nazionale ENDAS.

Articolo 4 – PARTENARIATI E PROTOCOLLI D'INTESA

1. L'ENDAS Cesena ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni, può promuovere partenariati e protocolli d'intesa con Pubbliche Amministrazioni e soggetti privati del proprio territorio che svolgono attività non contrastanti con quelle dell'ENDAS, nel rispetto dello Statuto E.N.D.A.S.-Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale e Sportiva ETS - APS Nazionale e dei Regolamenti E.N.D.A.S. - Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale e sportiva ETS - APS Nazionale.

Articolo 5 – ATTIVITA' EDITORIALE E PERIODICO UFFICIALE

1. Per il conseguimento delle finalità previste dal presente Statuto, l'ENDAS Cesena può svolgere attività editoriali anche a mezzo di appositi organismi e o società.
2. La comunicazione dell'Ente, comunque effettuata, a livello nazionale e territoriale, è diretta emanazione del Presidente Nazionale che ne stabilisce le linee guida, immagine e segni distintivi per l'intero territorio nazionale.

Articolo 6 – ASSOCIAZIONE E AFFILIAZIONE

1. Possono associarsi all'ENDAS Cesena tutte le persone fisiche cittadine italiane o straniere, anche se minorenni e gli associati collettivi dotati, o meno, di personalità giuridica, purché ne condividano i principi e le finalità espresse nel presente Statuto.
2. Sono associati collettivi le Associazioni Sportive Dilettantistiche, le Società Sportive Dilettantistiche, le Associazioni di Promozione Sociale, i Circoli di carattere culturale, sociale, ricreativo, d'integrazione, ambientali, di viaggio e tempo libero, le cooperative sociali, le pro loco, le imprese sociali, le fondazioni, le guardie ambientali, zoofile, micologiche, tartufigene e ittico venatorie che svolgano, senza scopo di lucro, le attività stabilite dall'art. 3

del presente Statuto, gli enti del Terzo settore ed altri enti, senza scopo di lucro, che abbiano sede legale in uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Gli associati collettivi conservano piena autonomia statutaria, giuridica, amministrativa e patrimoniale ma si impegnano, come condizione del rapporto di affiliazione, al rispetto dello Statuto ENDAS Nazionale, dei Regolamenti, del Codice etico e dei provvedimenti adottati dall' E.N.D.A.S - Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale e sportiva ETS - APS Nazionale.

3. Il Comitato ENDAS Cesena, di cui all'art. 10, delega disgiuntamente propri componenti ad accogliere le domande di ammissione dei soci individuali e collettivi. La validità della qualità di associato si considera efficacemente conseguita all'atto della presentazione della domanda di ammissione e affiliazione. Qualora il Dirigente delegato ritenga che non possa essere accolta la domanda di ammissione del socio, dovrà richiedere la convocazione del Comitato Endas Cesena per valutare collegialmente la richiesta. L'accettazione o l'eventuale diniego, debitamente motivato, dovranno essere comunicati all'aspirante socio a mezzo posta elettronica entro trenta giorni.
4. Avverso il diniego di accettazione della domanda di ammissione, l'aspirante socio può proporre ricorso entro trenta giorni al Comitato ENDAS Cesena e in subordine entro i successivi trenta giorni alla Giunta Esecutiva Nazionale ENDAS.
5. Il vincolo associativo delle persone fisiche avviene:
 - mediante rapporto diretto con ENDAS;
 - attraverso l'associazione ad un associato collettivo affiliato all'ENDAS o l'assunzione della qualità di socio o partecipante delle associazioni, circoli e società affiliate. Le realtà collettive affiliate garantiscono alle persone di cui richiedono il tesseramento ENDAS percorsi di confronto democratico per l'elezione dei propri delegati nelle sedi congressuali ENDAS stabilite dal presente Statuto e dallo Statuto ENDAS APS Nazionale.
6. Gli associati sono persone fisiche che aderiscono all'ENDAS attraverso il tesseramento; gli associati collettivi aderiscono attraverso l'affiliazione.
7. L'ENDAS Cesena APS, provvede alle verifiche necessarie ai fini del riconoscimento a fini sportivi delle associazioni e società sportive dilettantistiche ad essa affiliate, previa valutazione di conformità dei relativi statuti all'art. 90 della Legge n. 289 del 27 dicembre 2001 ed all'art. 7 del d.lgs. 36/2021 e successive modificazioni.
8. L'adesione all'ENDAS è a tempo indeterminato, fatta salva la possibilità di recesso, esclusione e decadenza per morosità.
9. Tutti gli associati maggiorenni hanno diritto di voto secondo il principio del voto singolo e nel rispetto delle modalità previste dal presente Statuto.
10. Il socio minorenni viene convocato alle Assemblee dei soci collettivi o dei

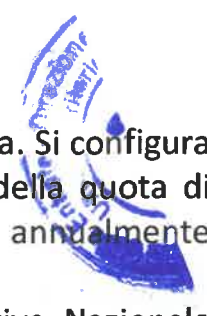
soci individuali e, prima del compimento del diciottesimo anno di età, il socio minorenni partecipa mediante uno dei soggetti che esercitano la responsabilità genitoriale sullo stesso.

11. Le modalità e le condizioni di adesione all'ENDAS ed ogni altro aspetto della partecipazione alla vita associativa, per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, sono disciplinate dallo Statuto ENDAS APS Nazionale e dai Regolamenti ENDAS APS Nazionale e dai deliberati degli organi statutari ENDAS APS Nazionale.
12. L'affiliazione per tutte le attività ed il tesseramento hanno validità annuale secondo le scadenze stabilite dal Consiglio Nazionale. La quota o contributo associativo è intrasmissibile e non rivalutabile.

Articolo 7 – L'ASSOCIATO: DIRITTI E DOVERI

1. Il rapporto associativo è retto dai principi di democrazia.
2. La qualifica di associato, persona fisica o soggetto collettivo, dà diritto:
 - a) a partecipare alla vita associativa e a tutte le attività promosse, nel rispetto delle condizioni previste;
 - b) a partecipare all'elezione degli organi statutari e alla approvazione o modifica delle norme statutarie attraverso l'elezione di propri delegati alle istanze congressuali, secondo il principio di libera elezione quanto all'elettorato attivo e passivo;
 - c) di accedere ai libri sociali, di cui all'articolo 15 del Codice del Terzo Settore, mediante richiesta da presentare al Presidente ovvero al Comitato Endas Cesena.
3. Hanno diritto all'elettorato attivo e passivo nel rispetto di quanto indicato al precedente articolo 6, comma 10, tutti gli associati in regola con il tesseramento o con l'affiliazione e con il versamento delle quote associative.
4. Possono essere delegati al Congresso Endas Cesena, e/o essere eletti negli organi statutari dell'ENDAS Cesena APS, solo associati persone fisiche maggiorenni in regola con il tesseramento.
5. Tutti gli associati sono tenuti:
 - a) all'osservanza del presente Statuto, dello Statuto E.n.d.a.s. - Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale e sportiva ETS - APS Nazionale e dei Regolamenti E.n.d.a.s. - Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale e sportiva ETS - APS Nazionale e delle deliberazioni assunte dagli organi statutari ENDAS APS Nazionale e del Codice di Comportamento Sportivo emanato dal CONI;
 - b) ad adempiere, nei termini previsti, alle obbligazioni assunte nei confronti dell'ENDAS e/o derivanti dall'attività svolta.

Articolo 8 – PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

- 
1. La qualifica di associato si perde per:
 - a) recesso;
 - b) decadenza per morosità deliberata dal Comitato Endas Cesena. Si configura la condizione di morosità in caso di mancato versamento della quota di rinnovo del tesseramento o dell'affiliazione entro i termini annualmente previsti;
 - c) esclusione che potrà essere deliberata dalla Giunta Esecutiva Nazionale ENDAS qualora venga constatato:
 - i. un comportamento contrastante con le norme di legge, con le finalità e i principi dell'Ente, l'inosservanza dello Statuto, dello Statuto E.n.d.a.s. - Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale e sportiva ETS - APS Nazionale e dei Regolamenti E.n.d.a.s. - Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale e sportiva ETS - APS Nazionale e delle deliberazioni assunte dagli organi statutari E.n.d.a.s. - Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale e sportiva ETS - APS Nazionale;
 - ii. l'inadempimento agli obblighi derivanti dallo Statuto, dallo Statuto E.n.d.a.s. - Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale e sportiva ETS - APS Nazionale, dai Regolamenti E.n.d.a.s. - Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale e sportiva ETS - APS e dagli atti emanati dagli organi statutari dell' E.n.d.a.s. - Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale e sportiva ETS - APS Nazionale, e/o di quelle assunte nei confronti di terzi per conto dell'ENDAS;
 - d) decesso.
 2. Per gli associati collettivi costituiscono condizione per la perdita della qualifica di associato lo scioglimento o intervenute modifiche statutarie incompatibili con il presente Statuto e con lo Statuto dell'ENDAS APS Nazionale o con le norme di legge vigenti in materia.
 3. La perdita della qualifica di associato ha efficacia per tutti i livelli dell'Ente e prevede l'immediata decadenza da qualunque carica associativa. La perdita della qualifica di associato è notificata all'associato collettivo cui eventualmente l'associato escluso appartenga, affinché quest'ultimo possa adottare tutti i provvedimenti consequenziali.
 4. Le procedure della sospensione e dell'esclusione da socio e le relative impugnazioni sono disciplinate dallo Statuto ENDAS APS Nazionale e dal Regolamento ENDAS APS Nazionale.
 5. Il socio receduto o escluso non ha alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

Articolo 9 – LE FUNZIONI E I COMPITI

1. L'ENDAS Cesena APS è la sede della promozione e dello sviluppo delle attività e delle politiche dell'Ente, attraverso il più ampio coinvolgimento degli associati del territorio di riferimento. Concorre alla definizione e alla

verifica delle scelte nazionali ENDAS. Rappresenta l'Associazione E.n.d.a.s. - Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale e sportiva ETS - APS Nazionale nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile sul territorio provinciale di riferimento.



Articolo 10 – ORGANI

1. Sono organi dell'ENDAS Cesena APS:
 - a) Il Congresso;
 - b) Il Comitato;
 - c) Il Presidente;
 - d) Il Revisore Unico dei Conti
 - e) L'Organo di Controllo ETS - APS (organo eventuale) il quale al verificarsi dei presupposti previsti dal Codice del Terzo Settore assume anche le funzioni previste per il Revisore legale.
2. L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.
3. L'Associazione ispira il proprio ordinamento interno ai principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti gli associati e di elettività delle cariche sociali.
4. Le variazioni degli organi statutari dell'ENDAS Cesena APS vanno trasmesse all'E.n.d.a.s. - Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale e sportiva ETS - APS Nazionale secondo tempi e modalità stabiliti dallo Statuto e dal Regolamento E.n.d.a.s. - Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale e sportiva ETS - APS Nazionale oltreché alle Amministrazioni di competenza.

Articolo 11 – IL CONGRESSO

1. Il Congresso ENDAS Cesena può essere Ordinario o Straordinario. Il Congresso Ordinario si svolge almeno dieci giorni prima del Congresso Ordinario Regionale. Partecipano al Congresso Ordinario e al Congresso Straordinario ENDAS Cesena i delegati eletti a livello Provinciale/Zonale individuati tra presidenti degli affiliati o loro delegati secondo quanto previsto dallo Statuto Endas APS Nazionale.
2. Ciascun delegato ha diritto ad un voto e non può acquisire deleghe.
3. Per il Congresso Ordinario o Straordinario ha diritto al voto ogni associato collettivo, in regola con il versamento della quota di affiliazione entro la data di convocazione del Congresso; per la partecipazione al Congresso Ordinario si seguono le indicazioni date dall'Endas Nazionale unitamente alla convocazione del Congresso Nazionale.
4. Previa nomina della Commissione Verifica Poteri, il Congresso Straordinario è indetto dal Comitato Endas Cesena. La comunicazione di convocazione deve essere inviata per a mezzo posta elettronica, almeno venti giorni prima

della data stabilita, con l'indicazione del luogo, data e ora di svolgimento, sia in prima che in seconda convocazione, nonché con la specificazione dell'ordine del giorno, oltre ad eventuali ulteriori disposizioni ed informazioni.

5. Il Congresso Ordinario e il Congresso Straordinario sono validamente costituiti in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei delegati. In seconda convocazione, è sufficiente la presenza di almeno 1/3 degli aventi diritto al voto. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere un intervallo non inferiore a tre ore.
6. Il Congresso Endas Cesena Ordinario:
 - a) Elegge con votazioni separate e successive il Presidente e gli altri componenti del Comitato Endas Cesena e il Revisore Unico dei Conti con le stesse modalità previste per il Congresso Nazionale Ordinario;
 - b) Elegge i Delegati al Congresso Regionale;
 - c) Delibera sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
 - d) Discute ed approva l'indirizzo programmatico sullo sviluppo dell'attività sociale, sportiva, promozionale e giovanile.
7. Il Congresso Endas Cesena Straordinario:
 - a) Elegge, con votazioni separate e successive, nelle ipotesi di vacanza, previste nel presente Statuto e verificatesi prima della scadenza del mandato quadriennale, il Presidente Endas Cesena ed i membri del Comitato Endas Cesena;
 - b) Delibera la revisione dello Statuto Endas Cesena e le sue modifiche, le quali in nessun caso possono porsi in contrasto con le norme contenute nello Statuto nazionale;
 - c) Delibera su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno.

Articolo 12 – IL PRESIDENTE

1. Il Presidente è eletto dal Congresso Endas Cesena e ha il compito di presiedere il Comitato Endas Cesena e il Congresso Endas Cesena, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Comitato Endas Cesena, e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.
2. Il Presidente resta in carica 4 anni e non può svolgere più di tre mandati.
3. Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio ed egli rappresenta legalmente e amministrativamente l'ENDAS APS Nazionale nella circoscrizione provinciale di riferimento.
4. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente o, in caso di ulteriore assenza o impedimento, dal membro più anziano. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta a chi fa le veci del Presidente convocare entro 30 giorni il Congresso

Endas Cesena in seduta straordinaria per l'elezione del nuovo Presidente.

5. Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato Endas Cesena e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Comitato Endas Cesena per la ratifica del suo operato.

Articolo 13 – IL COMITATO ENDAS CESENA

1. Il Comitato Endas Cesena è composto da un numero di membri non inferiore a 5 e non superiore a 15, eletti dal Congresso Endas Cesena ai sensi del presente Statuto. I membri del Comitato Endas Cesena rimangono in carica per 4 anni.
2. Nell'ipotesi di impedimento definitivo del Presidente, si ha la decadenza immediata del Comitato Endas Cesena e, il Vice Presidente, cura l'ordinaria amministrazione dell'Ente sino allo svolgimento del Congresso Endas Cesena Straordinario, per il rinnovo delle cariche, da convocarsi e celebrarsi entro novanta giorni dall'evento che ha determinato l'impedimento.
3. In caso di dimissioni del Presidente, si avrà la decadenza immediata del medesimo e del Comitato Endas Cesena. Essi resteranno in carica, in regime di prorogatio, curando l'ordinaria amministrazione dell'Ente sino allo svolgimento del Congresso Endas Cesena Straordinario per il rinnovo delle cariche, da convocarsi e celebrarsi nel termine di cui al precedente comma.
4. Qualora il Presidente sia dichiaratamente impossibilitato a svolgere le funzioni di ordinaria amministrazione, questi verrà sostituito dal Vice Presidente.
5. In caso di dimissioni contemporanee - in quanto presentate in un arco temporale inferiore a sette giorni - della metà più uno dei componenti del Comitato Endas Cesena, si avrà la decadenza del Comitato stesso e del Presidente, cui spetterà l'ordinaria amministrazione sino alla celebrazione del Congresso straordinario.
6. La decadenza del Presidente e del Comitato Endas Cesena non si estende al Revisore Unico dei Conti e all'Organo di Controllo ETS – APS laddove istituito.
7. Il Comitato Endas Cesena:
 - nomina al suo interno un Vicepresidente;
 - cura l'esecuzione delle deliberazioni del Congresso Endas Cesena;
 - cura, promuove, organizza e disciplina l'attività sociale sul territorio secondo le linee di indirizzo fissate dal Congresso Endas Cesena, e le direttive del Consiglio Nazionale e della Giunta Esecutiva Nazionale dell'ENDAS APS Nazionale;
 - predispone il rendiconto economico-finanziario;
 - delibera sull'eventuale rigetto delle domande di nuove adesioni e su eventuali proposte di provvedimenti di esclusione degli associati;

- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti al Congresso Endas Cesena amministrando i fondi nel rispetto del presente Statuto e secondo quanto previsto dal Regolamento Contabile Nazionale dell'ENDAS APS.
8. Il Comitato Endas Cesena è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vicepresidente o, in caso di ulteriore assenza o impedimento, dal membro più anziano.
 9. È convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail 5 giorni prima della riunione ed è validamente costituito quando siano presenti il Presidente Endas Cesena, o chi ne fa le veci, e la maggioranza dei consiglieri. In difetto delle previste formalità per la convocazione, il Comitato Endas Cesena è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i componenti. Assume le proprie deliberazioni con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. Il voto non è delegabile.
 10. Il Revisore Unico dei Conti ha diritto di partecipare alle riunioni del Comitato Endas Cesena, pertanto, deve ricevere comunicazione della convocazione delle riunioni.
 11. Di regola è convocato almeno 2 volte l'anno e ogni qualvolta il Presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.
 12. I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario o da chi ha svolto le funzioni da segretario (nel caso non venga nominato preventivamente) e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti in un apposito Registro una cui copia, se richiesta, viene inviata alla Segreteria Regionale ENDAS APS.

Articolo 14 – RIUNIONI IN VIDEOCONFERENZA

1. Su decisione del rispettivo Organo statutario è ammessa la possibilità che le riunioni del Comitato Endas Cesena si svolgano in videoconferenza.
2. Le riunioni svolte con collegamenti in Videoconferenza sono valide a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati esprimendo il proprio voto.
3. L'avviso di convocazione dovrà indicare, tra l'altro, i luoghi audio/video collegati a cura della Associazione, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente o il Segretario.

Articolo 15 - IL REVISORE UNICO DEI CONTI

1. Il Revisore Unico dei Conti ha funzioni di controllo amministrativo e contabile dell'Associazione, di controllo della corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni del Comitato Endas Cesena, senza diritto di voto, e predispone la

propria relazione annuale in tema di rendiconto economico-finanziario.

2. Il Revisore Unico dei Conti resta in carica per la durata del Comitato Endas Cesena e può essere rieletto.
3. Qualora sussistano le condizioni previste dagli artt. 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017, il Revisore Unico dei Conti funge anche da Organo di Controllo.

Articolo 16 – L'ORGANO DI CONTROLLO

1. È nominato nei casi previsti dagli artt. 30 e 31 del D.lgs. 117/2017.
2. L'Organo di Controllo, se nominato dal Congresso Endas Cesena:
 - Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
 - Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
 - Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
 - Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere ai componenti del Comitato Endas Cesena notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 17 – VOLONTARI

1. I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.
2. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.
3. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.
4. Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Comitato Endas Cesena: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.
5. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.
6. L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la

responsabilità civile verso i terzi.

Articolo 18 – PATRIMONIO

1. Il patrimonio è costituito dal complesso di tutti i beni mobili ed immobili, comunque appartenenti all'ENDAS Cesena APS, nonché da tutti i diritti a contenuto patrimoniale ad essa facenti capo.
2. L'ENDAS Cesena APS ha piena autonomia patrimoniale, negoziale e finanziaria, soggettività giuridica, e risponde, per quanto di rispettiva competenza, esclusivamente delle obbligazioni direttamente contratte.
3. È fatto divieto all'Associazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Si osserva l'articolo 8 del Codice del Terzo settore.

Articolo 19 – FONTI DI FINANZIAMENTO

1. Sono fonti di finanziamento, per quanto di competenza dell'ENDAS Cesena APS:
 - a) i proventi derivanti dal patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Associazione;
 - b) i proventi ricavati dalle attività svolte e dai servizi prodotti per il corpo sociale;
 - c) le quote di affiliazione e di tesseramento, nonché i contributi provenienti dai sodalizi e dai singoli associati;
 - d) i proventi derivanti da partecipazioni societarie;
 - e) le erogazioni, le oblazioni volontarie, i lasciti, i contributi provenienti a qualsiasi titolo da soggetti pubblici e privati.

Articolo 20 – ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

1. L'esercizio sociale ha inizio l'1 (uno) di gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno.
2. Il bilancio consuntivo è approvato dal Comitato Endas Cesena entro 120 giorni dal termine dell'esercizio sociale e deve essere redatto secondo i principi contabili economico patrimoniali.
3. A fronte di particolari ed inderogabili esigenze, il bilancio consuntivo può essere approvato entro i sei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.
4. Il bilancio è predisposto e redatto, per l'approvazione da parte degli organi statutari competenti, secondo lo schema approvato con apposito regolamento nel rispetto dell'articolo 13 del Codice del Terzo settore. Al bilancio consuntivo è allegato l'inventario dei beni mobili ed immobili di proprietà dello stesso; il bilancio consuntivo deve essere corredato dalla relazione scritta dell'Organo di controllo competente secondo quanto previsto dal presente Statuto.
5. Il bilancio consuntivo completo di tutti gli atti amministrativi e il bilancio

preventivo, approvati dal Comitato, devono essere trasmessi al livello Regionale quando richiesti.

6. L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività di interesse generale previste dal presente Statuto.

Articolo 21 – MODIFICHE STATUTARIE

1. Lo Statuto può essere modificato unicamente dal Congresso Endas Cesena Straordinario con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) degli aventi diritto al voto.

Articolo 22 – SCIoglimento

1. Lo scioglimento dell'ENDAS Cesena APS può essere deliberato dal Congresso Endas Cesena Straordinario con il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) degli aventi diritto al voto.
2. In caso di scioglimento dell'Associazione è nominato, previa consultazione con l'ENDAS EMILIA ROMAGNA APS, un liquidatore.
3. Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui sono devoluti, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro soggetto appartenente all'ENDAS o, in assenza, ad altri enti del Terzo settore, con l'osservanza di quanto previsto dall'articolo 9 del Codice del Terzo settore.

Articolo 23 – INCOMPATIBILITA' E INELEGGIBILITA'

1. La carica di Presidente dell'ENDAS Cesena APS è altresì incompatibile con qualsiasi altra carica elettiva sportiva in organismi sportivi riconosciuti dal CONI (FSN, DSA, toglieremmo EPS, AB).
2. È fatto divieto a chiunque ricopra cariche elettive nazionali, regionali e provinciali/zonali nell'Ente, di ricoprire cariche dirigenziali in associazioni diverse dall'ENDAS aventi finalità ad essa analoghe o similari.
3. La carica di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con qualsiasi carica nell'ambito dell'ENDAS Cesena APS e con incarichi elettivi e non presso gli organismi dirigenti del CONI, delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate, degli Enti di Promozione Sportiva, presso altri organismi similari all'ENDAS a tutti i livelli.
4. Chiunque venga a trovarsi, per qualsiasi motivo, in una delle situazioni di incompatibilità, è tenuto ad optare per l'una o per l'altra delle cariche assunte entro 15 giorni dal verificarsi della situazione stessa. In caso di mancata opzione, si ha l'immediata automatica decadenza dalla carica assunta successivamente.
5. La funzione di componente degli Organi sociali, così come l'assunzione e la gestione di incarichi, a qualunque titolo in ambito ENDAS, per lo svolgimento di attività connesse alla programmazione dell'Ente, laddove non sia espressamente pattuito e deliberato, sono svolti a titolo volontario e

gratuito e non comportano la nascita di alcun vincolo professionale e/o lavorativo con l'Ente.

6. Sono ineleggibili quanti abbiano in essere controversie giudiziarie con ENDAS a tutti i livelli, il CONI e ogni altro organismo riconosciuto dal CONI stesso.
7. La carica di Presidente e di componente del Comitato Endas Cesena, non può essere ricoperta da chi ha riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.

Articolo 24 - RINVIO

1. Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile, al Codice del Terzo Settore nonché allo Statuto ENDAS APS Nazionale ed ai Regolamenti ENDAS APS Nazionale da intendersi qui integralmente richiamati e trascritti in quanto parte integrante e sostanziale del presente Statuto.

Articolo 25 – NORME TRANSITORIE

1. Le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del RUNTS, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti normativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.
2. Le clausole statutarie incompatibili o in contrasto con la disciplina del Codice del Terzo Settore debbono intendersi cessate nella loro efficacia a decorrere dall'entrata in vigore del RUNTS.

ALLEGATO N. 02 ALL'ATTO REGISTRATO A OSESNA
IL 21 APR. 2022 AL N. 782 MOD. 3
IL DIRETTORE

